

IN BREVE

RICETTE ALL'ITALIANA

La cucina ferrarese protagonista in tv

■ Ferrara e la sua cucina protagoniste in tv nel programma di Rete 4 condotto da Davide Mengacci. Nei prossimi giorni andranno in onda le tre puntate di "Ricette all'italiana": lunedì 16, mercoledì 18 (con intervista all'assessore Roberto Serra) e venerdì 20 ottobre 2017 sempre dalle 10.40 circa alle 11.30

TERREMOTO

Master per esperti mitigazione rischi

■ Vengono da Bari, Bologna, l'Aquila, Cagliari, Ferrara, e dalle Marche colpite dal sisma. Sono i primi iscritti al Master post laurea «Città e territorio: strategie e strumenti innovativi per la protezione dai rischi dei territori in crisi», inaugurato alla facoltà di Ingegneria dell'Università Politecnica delle Marche. Il Master terminerà a marzo con un tirocinio, ed è il primo in Italia a coinvolgere 40 atenei e i principali capiscuola sui temi della ricostruzione e pianificazione post sisma. Lo scopo è formare super tecnici che affianchino chi è chiamato a gestire le operazioni di recupero e programmazione; può essere seguito anche via streaming dall'Istao, o la Piattaforma Moodle.

BANDO ASP

Servizi di accoglienza: scadenza rettificata

■ Scadranno entro le ore 12 del 16 novembre 2017 i termini (rettificati) per partecipare alla Procedura aperta per affidamento servizi accoglienza persone adulte, anziane, famiglie e/o nuclei mono-genitoriali in disagio a cura di Asp - Centro Servizi alla Persona. Chiarimenti potranno essere richiesti entro le ore 12 del 6 novembre; l'avviso di convocazione della prima seduta pubblica verrà pubblicato sul sito internet istituzionale di Asp.

IN VIA CORTEVECCHIA

Mercatino della parrocchia di Mizzana

■ La parrocchia di Mizzana invita tutti a visitare il suo Mercatino, arrivato già alla quattordicesima edizione. L'appuntamento è in centro storico, in via Cortevecchia 18 a partire da sabato 28 ottobre e fino a lunedì 6 novembre dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19. Al Mercatino si possono trovare tanti oggetti per la casa, stoviglie vintage, oggetti del secolo scorso, pizzi e ricami fatti a mano, i libretti (in ristampa) della collana "Le Omelie di don Francesco Fiorini" e molte altre idee per i pensierini di Natale, a poco prezzo e per una buona causa: il ricavo del mercatino sarà infatti destinato alla ristrutturazione post-terremoto della chiesa di Mizzana, ancora inagibile.

FOTI (FDI-AN)

«La Regione abbandoni la rete gay friendly»

■ Il consigliere regionale Tommaso Foti (Fdi-An) ha presentato una risoluzione per impegnare la Giunta regionale ad abbandonare, come deciso già da Piacenza, la rete RE.A.D.Y., ovvero la rete di Amministrazioni locali gay friendly, costituita su iniziativa dei Comuni di Roma e Torino nel 2006, all'indomani del gay pride di Torino, cui la Regione Emilia Romagna ha aderito nel 2014. Secondo Foti si tratta di un organismo «inutile e costoso»

L'ex Mof rinasce è diventerà la casa della partecipazione

Quasi ultimato il restauro della palazzina di corso Isonzo. Ospiterà gli Architetti e l'Urban Center. Spuntano affreschi

Tolto il grande telo illustrato da Claudio Gualandi che dava su corso Isonzo, ecco finalmente spuntare il colore verde caratteristico dell'ex Mof, che riemerge dopo la tinteggiatura della facciata. Manca poco, un paio di mesi, al termine dei lavori della palazzina un tempo adibita a mercato ortofruttilo: si conta di inaugurare a Natale quella che diventerà la sede dell'Ordine provinciale degli architetti, al piano terra, e dell'Urban center a quello superiore.

«Sarà la casa della partecipazione - dice l'assessore ai lavori pubblici Aldo Modonesi, nel corso dell'ultimo sopralluogo prima dell'apertura -, il tutto in un luogo chiuso da venticinque anni. Tanti ferraresi lo vedranno per la prima volta e potranno apprezzarlo». L'atmosfera anni Trenta (il Mof venne costruito nel 1935 su progetto dell'architetto Girolamo Savonuzzi) rivive negli affreschi,



Uno degli affreschi riemersi

ora restaurati, di Galileo Cattabriga: ambientazione di carattere agricolo alle pareti, come nell'ispirazione originaria. Del resto, spiegano i tecnici, all'interno è stato operato un restauro del moderno, tutt'altro che consueto né banale, con la finalità di recuperare tutto il massimo possibile dello spirito e dello stile con cui il palazzo venne pensato. Per chiudere il cantiere, curato dalla ditta centese Ahracos, resta in prati-

ca il completamento delle finiture, assieme agli impianti elettrici e idraulici, al cappotto interno e ai controsoffitti. Ultimi invece gli interventi di consolidamento strutturale e miglioramento sismico, con rinforzo del solaio e realizzazione di nuove strutture di fondazione, consolidate le due terrazze del secondo piano e la torre con fibra in carbonio.

Presente ieri mattina anche il sindaco Tiziano Tagliani, secondo il quale «al termine dei lavori l'ex Mof diventerà un elemento di riferimento molto importante di questa area, all'interno di un quartiere Darsena che sarà riprogettato potendo godere di finanziamenti pari a diciotto milioni euro. A partire da questo edificio - aggiunge il primo cittadino -, che rappresenta un primo passo in questa direzione, si guarda al fiume, allo stadio e al complesso del futuro Meis».

Fabio Terminali



La palazzina dell'ex mercato ortofruttilo tinteggiata di verde

PALIO E INSTAGRAM

I vincitori dei contest fotografici



■ Festa in piazza Ariostea per l'omaggio ai fotografi partecipanti a all'iniziativa Il Palio in Vetrina della comunità Instagram cittadina. Premiati i vincitori dei contest #RinasciFe2017 e #PalioFe2017 le cui foto saranno in mostra permanente alla Delizia di Aguscello.

CICLO TURISMO

Alle proposte per le due ruote la risposta è "I bike it"

È stato presentato "I bike it", il nuovo marchio scelto per identificare le proposte ciclo-turistiche in provincia di Ferrara, per cui da tempo lavorano Visit Ferrara e Ferrara Incoming di Ascom. "Ricordiamo il mese scorso la presentazione del progetto I bike it al Cosmobike di Verona con l'aggiornamento di quattro percorsi ciclabili che investono tutto il territorio provinciale, e la scelta di altrettante destinazioni forti - spiega Davide Urban, direttore generale di Ascom Confcommercio Ferrara - è il sintomo di un'attenzione concreta delle aziende a un fenomeno turistico slow - il cicloturismo - che conosce tendenze di crescita costante».

Alla presentazione hanno assistito anche sei giornalisti austriaci e tedeschi che in sella alla bici stanno transitando in questi giorni sul territorio ferrarese interessati a sperimentare sulle loro gambe i percorsi ciclo-turistici aggiornati e mappati di recente da Ferrara Incoming e che hanno fatto sosta all'agriturismo Principessa Pio. Dopo la tappa lungo la ciclabile Burana, il team giornalistico ha affrontato il percorso da Ferrara a Ro attraverso la Destra Po con arrivo al Mulino. (l.c.)

IL VANGELO DI OGGI

Il regno dei cieli accoglierà chi in vita ha sperato nel Signore

Ancora il Regno dei cieli è il tema centrale della Messa di questa domenica, che, nel brano di Isaia e nel Vangelo di Matteo, intende rispondere a una domanda fondamentale: cosa sarà il Regno di Dio? A chi è destinato e chi potrà entrarci?

Una prima risposta la dà Isaia: il Regno di Dio sarà un meraviglioso banchetto preparato da Dio, sarà la grande festa della salvezza. In quel Regno non ci sarà più sofferenza, né pianto, né morte. A esso sono chiamati "tutti i popoli", nessuno escluso. Tutti sono chiamati, ma ci entreranno solo quelli che potranno dire: "In lui abbiamo sperato". Questi sperimenteranno la salvezza donata dalla "mano di Dio".

Una risposta più organica è nella parabola di Matteo, in cui si afferma anzitutto che il Regno di Dio sarà la festa di nozze del Figlio di Dio, a cui gli uomini sono chiamati. I primi invitati, però, rispondono con un secco rifiuto; inoltre, maltrattano

e uccidono i messaggeri che recano loro l'invito. Dio quindi li abbandona alle loro scelte negative e malvage. L'invito ora viene rivolto a tutti gli uomini, lungo tutte le strade del mondo, sia ai buoni che ai cattivi. Resta però una condizione: gli invitati devono presentarsi alla festa con l'abito adatto, altrimenti ne saranno esclusi.

La conclusione è illuminante: i chiamati al Regno di Dio sono molti; meno numerosi sono quelli che davvero ci entrano.

Molto importante, l'insegnamento dei testi biblici della messa. Anzitutto: la chiamata è appello alla festa, alla gioia della salvezza; questa chiamata Dio la rivolge a tutti gli uomini senza differenza di persone. Ma perché la salvezza diventi efficace, non basta rispondere sì a parole alla chiamata del Signore; è necessaria la conversione, l'impegno a rivestirsi del Signore Gesù.

Mons. Vincenzo Rini

CENTRO IL QUADRIFOGLIO

Vivere con Passione a Ponte Premiati dodici cittadini



Il gruppo di residenti di Ponte premiati da "Vivere con Passione"

Sono 12 i pontesani che si sono distinti in vari settori, premiati da Walter Selvatici (calcio), Lucio Andreaolini (Polisportiva Ponte), Michelangelo Blondelli (rugby), Luca Andreolini (beach tennis) e il Gruppo ciclistico CSP; Raimondo Imbrò, che ha creato una scuola di pittura; Domenico De Lorenzo, instancabile collaboratore del Centro Il Quadrifoglio; Maria Cuccu e Silvana Blasi Toccaceli. A tutti una pergamena e la storica medaglia "Mater misericordiae".

do dello sport è stato rappresentato da Walter Selvatici (calcio), Lucio Andreaolini (Polisportiva Ponte), Michelangelo Blondelli (rugby), Luca Andreolini (beach tennis) e il Gruppo ciclistico CSP; Raimondo Imbrò, che ha creato una scuola di pittura; Domenico De Lorenzo, instancabile collaboratore del Centro Il Quadrifoglio; Maria Cuccu e Silvana Blasi Toccaceli. A tutti una pergamena e la storica medaglia "Mater misericordiae".

GIORNATA DELLA PREVENZIONE

Difendersi dalle calamità, l'opera della Protezione civile

La Giornata Nazionale della prevenzione è stata aperta ieri mattina dal sindaco Tiziano Tagliani che ha sottolineato l'impegno e la professionalità della Protezione Civile nell'affrontare gli effetti di gravi eventi come terremoti, alluvioni e allagamenti. «Spesso non si può prevedere un disastro causato dalla natura - ha esordito - ma oggi sappiamo come affrontarli anche grazie alla campagna informativa svolta nelle scuole e in tanti altri luoghi da questi volontari che ringrazio pubblicamente».

Due i banchetti che hanno poi segnato il percorso compiuto da molti cittadini al seguito di Francesco Scafuri lo storico del Comune di Ferrara che ha iniziato sul Listone parlando diffusamente dei terremoti che hanno colpito nei secoli la città e suc-

cessivamente davanti al "padimetro" e nei pressi del muretto del Castello, delle rotte del Po.

«Si ricordano ben 14 forti terremoti - ha ricordato - il primo nel 1044; seguirono altri episodi nel 1306, 1421 e quello fortissimo del 16-17 novembre 1570 che costrinse il duca Alfonso II e la Corte a vivere in tenda per lunghi mesi in quanto le scosse proseguirono per oltre un anno. I morti furono dai 100 ai 150 ma solo grazie agli ampi spazi aperti dei numerosi giardini

ed orti della città. Gravissimi i danni agli edifici». Sul fronte alluvioni, i livelli delle piene del Po, alcune devastanti, sono riportate sul padimetro. La peggiore fu quella del 1951 di cui si ha ancora viva la memoria che arrivò a 4,28 metri sopra il segno di guardia. (m.g.)



Il gazebo in piazza municipale